

Roma, 15 luglio 2010

**Oggetto: sintesi incontro sul rinnovo CCNL Coop. Sociali 2010-2012**

ieri si è svolto, sempre presso la sede nazionale di ConfCooperative a Roma, l'ulteriore incontro di prosecuzione della trattativa per il rinnovo del CCNL Coop. Sociali 2010-2012.

Come purtroppo da parte nostra era già stato evidenziato relativamente al penultimo incontro è apparso chiaro fin dall'inizio l'atteggiamento ambiguamente vago delle Centrali Cooperative, che ancora una volta non hanno voluto condividere affidamenti precisi sulla tempistica per la definizione del confronto e la chiusura dell'intesa.

In accordo iniziale fra le Federazioni sindacali, è stata espressa la nostra posizione che ha richiamato le Cooperative a riconoscere che i temi sul tavolo di carattere normativo ed economico non possono viaggiare su percorsi separati e che l'intesa va cercata con serietà nella coerenza di un ragionamento complessivo.

Abbiamo altresì sottolineato che occorre, attraverso la sottoscrizione di un verbale congiunto, definire un arco temporale breve (non oltre il mese di settembre) entro cui con incontri ristretti venissero percorsi tutti gli spazi possibili per la sottoscrizione di un rinnovo che, pur dentro un quadro responsabile di compatibilità economiche, dia il segnale che il rinnovo del CCNL debba farsi, e farsi velocemente.

Purtroppo abbiamo dovuto constatare ancora una volta la pretestuosità di giustificazioni sulle criticità del settore, sulla manovra finanziaria, su un quadro che non consentirebbe loro di valutare il perimetro di sostenibilità economica.

A fronte di questo atteggiamento, come CISL Funzione pubblica abbiamo assunto una posizione di rigore e di necessaria intransigenza che richiama le cooperative alle loro responsabilità, a un impegno serio che guarda all'importanza di chiudere velocemente il rinnovo di un Contratto come questo.

Inoltre abbiamo deciso per senso di responsabilità, di esplicitare tutta la nostra contrarietà rispetto a questo modo di procedere.

Non è un problema di manovra economica, non è un problema di scarsa chiarezza del quadro che impedisce di stringere sul rinnovo del Contratto.

Questo momento difficile, anzi, rappresenta per noi un'occasione importante per raggiungere il risultato, così come siamo convinti che imprese sociali serie dovrebbero fare altrettanto.

Abbiamo detto alle Cooperative che siamo noi pronti ad andare nelle Regioni e negli Enti Comunali a pretendere regole nuove, dove si tutela il mantenimento dei servizi, l'occupazione e la qualità. Saremo noi a chiedere maggiore razionalizzazione della spesa, contro gli sprechi, contro le spese inutili e gli enti "farsa" che ancora fungono da contenitore di clientele politiche.

Abbiamo dovuto però constatare che nell'incontro questa nostra posizione non è stata doverosamente supportata, mentre è prevalso l'approccio di una navigazione a vista vaga quale quella proposta dalle cooperative.



Per senso di serietà e responsabilità riteniamo che la nostra Federazione non possa più accettare un modo di procedere così gravemente indefinito e per tale ragione sollecitiamo le Federazioni territoriali ad avviare, anche in un periodo organizzativamente difficile come quello estivo, assemblee nei luoghi di lavoro per informare direttamente i lavoratori sulla gravità della situazione.

Riteniamo che nelle prossime settimane sarà necessario avviare capillari iniziative, nella convinzione che solo con una mobilitazione sugli elementi che come CISL Funzione Pubblica continuiamo ad indicare, sarà possibile sbloccare la situazione o perlomeno avviare una reazione dalla base che risulta ad oggi sempre più necessaria.

I Segretari Nazionali  
Gabriella Di Girolamo - Daniela Volpato